

Alseno, veloce "blitz" dei ladri

In una casa di Lusura, tra le 9 e le 10 e 30: rubano i soldi dal salvadanaio della figlia e cercano la cassaforte che non c'è. Ferito uno dei due cani nel cortile

ALSENSO - Ancora un furto di mattina del territorio alsenese: questa volta i ladri hanno agito a Lusura in una abitazione singola alle porte della frazione, nel quartiere Molinazzo, dove hanno compiuto la razzia durante l'assenza dei residenti tra le 9 e le 10,30. Il bottino è stato di duemila euro trovati nel salvadanaio di una ragazzina.

La proprietaria racconta che martedì mattina era uscita di casa alle 9, mentre il marito era rientrato alle 10,30. Ed ha riferito: «Questa volta è toccato a noi che non abbiamo mai orari abituali, per cui ancora una volta c'è la sensazione di essere sempre osservati. Non si sa se i ladri sfruttano l'occasione casuale del momento o se invece siamo controllati da giorni». La donna ha poi raccontato che i ladri hanno anche ferito uno dei due cani che girano liberi nel cortile di casa: «Un cane aveva una zampa sanguinante con una ferita, una specie di foro, forse gli hanno dato una botta con qualche oggetto. Lo abbiamo portato dal veterinario perché nel pomeriggio si stava già formando un'infezione. La ferita era piccola ma il cane era molto abbattuto come se fosse stato picchiato». Come sovente accade anche in questo caso i vicini non si sono accorti di nulla. La proprietaria ha poi precisato: «I ladri hanno forzato la porta situata sotto il porticato e quindi abbastan-

za nascosta. Una volta in casa hanno rovistato ovunque. Come nostra abitudine soldi e gioielli in casa non ne teniamo, così i ladri hanno portato via tutti i risparmi di mia figlia che ha 14 anni e con la cresima e i regali dei nonni e dei parenti, aveva un salvadanaio con circa duemila euro». In casa i ladri non hanno fatto grandi disastri come a volte accade: «Hanno rotto forse accidentalmente l'anta di un armadio - ha riferito la proprietaria - e comunque hanno spo-

stato tutti i mobili, hanno rovistato anche nelle librerie, spostando libri ed oggetti, hanno persino spostato il letto, ma non solo: in cucina hanno anche svitato e aperto la cappa elettrica sopra il fornello, è evidente che cercavano una cassaforte che peraltro non abbiamo». La donna ha poi sottolineato: «Quello che mi sorprende sempre è la spregiudicatezza con cui agiscono questi ladri che vanno a colpo sicuro, con decisione, persino con una certa tranquillità,

anche quando come in questo caso non ci sono orari abituali. Quello che è certo è che azzardano molto. A mio parere erano più di uno, anche perché non potevano sapere quando saremmo rientrati a casa».

La ferita alla zampa del cane collega il furto a quello avvenuto alcuni giorni fa nella bifamiliare di Cortina di Alseno: anche in quel caso i ladri avevano ferito alla zampa una cucciolina di sei mesi.

Ornella Quaglia

SCUOLA - Tra Carpaneto e Gropparello 900 studenti All'istituto comprensivo eletto il "parlamentino", ecco i nomi

CARPANETO - All'Istituto comprensivo scolastico di Carpaneto, che include 900 bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado dei comuni di Carpaneto e Gropparello, è stato eletto il nuovo consiglio d'istituto che rimarrà in carica per il prossimo triennio.

In questo parlamentino scolastico i rappresentanti dei genitori eletti sono otto: Attilio Sebastiani, Giole Fabiani, Rossella Cuomo, Fiorella Brusellini, Marcello Asti, Emilio Dadomo, Fausto Mametti, Marzia Zanotti. Anche gli insegnanti eletti sono otto: Tiziana Meli, Sil-

via Chinosi, Angela Lommi, Claudia Carini, Cristina Brizzolara, Emanuela Toma, Monica Caruffo, Laura Zazzali.

Due i rappresentanti del personale tecnico ausiliario: Maria Signaroldi e Annarita Tosoni.

Successivamente all'elezione, i componenti del consiglio si sono riuniti e hanno eletto presidente Attilio Sebastiani, che faceva già parte del precedente consiglio e che avrà come vice Fiorella Brusellini.

A far parte della giunta esecutiva, con il presidente e la vice, sono stati eletti: Giole Fabiani, Marcello A-



Il presidente Sebastiani (f. Lunardini)

sti, Laura Zazzali, Maria Signaroldi; fa parte di diritto la dirigente scolastica Mariuccia Ghisoni.

p. f.

CASTELVETRO - Momento conviviale



La cerimonia per il primo anniversario di fondazione della Baita (foto Lunardini)

La Baita "compie" un anno: festa con sfilata e autorità

Domenica chiusa con la Preghiera dell'alpino

CASTELVETRO - Sabato e domenica il Gruppo alpini di Castelvetro ha festeggiato il primo anniversario di fondazione della baita in legno, realizzata nel quartiere Longo a Mezzano, non distante dal ponte di Po che collega a Cremona. La struttura prefabbricata, circondata da un bel giardino e con davanti un monumento dedicato agli alpini defunti, è stata costruita dopo mesi di lavoro degli alpini e dei volontari. Per spegnere la prima candela è stato deciso di organizzare una festa all'insegna del buon cibo. Ma oltre alle grigliate, c'è stato un momento ufficiale con le autorità. L'incontro domenica mattina è stato aperto con l'alzabandiera proprio di fronte alla baita. A fare da sottofondo musicale naturalmente l'inno nazionale di Mameli. E' quindi seguito un corteo che ha percorso le strade della zona industriale di Mez-

zano fino alla chiesetta santuario dove è stata celebrata la messa. Al termine, il pranzo in compagnia. All'iniziativa hanno preso parte fra gli altri il sindaco di Castelvetro Luca Quintavalla con vari esponenti della maggioranza, il presidente della Provincia di Piacenza Massimo Trespidi, il sindaco di Monticelli Michele Sfriso, il comandante della stazione dei carabinieri di Monticelli, maresciallo Vincenzo De Luca. C'erano inoltre i rappresentanti di vari gruppi alpini in arrivo da tutta la provincia. Non è mancata la recita della preghiera dell'alpino, che parte con la nota frase: «Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi, ove la Provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade, Noi purificati dal dovere pericolosamente compiuto, eleviamo l'animo a te o Signore».

Fabio Lunardini

Con il video studenti sul podio

Villanova, al concorso "Georientiamoci" targa e Lim alla 3C

VILLANOVA - «Posso diventare ciò che voglio? E guardare l'orizzonte con occhi sereni? Dove stiamo andando? Quale rotta seguire?». Sono questi gli interrogativi a cui gli studenti della 3C della scuola secondaria di primo grado Villanova danno eco nel loro video «Come una barca in mezzo al mare». L'elaborato multimediale si è classificato al terzo posto del progetto nazionale di orientamento didattico "Georientiamoci - Una rotta per l'orientamento" promosso in oltre 4400 scuole italiane dalla Fondazione Geometri Italiani. In circa 800 hanno accolto l'invito partecipando all'iniziativa e tra questi, si sono particolarmente distinti i ragazzi di Villanova guidati dai docenti Piero Tortolone e Francesco Libé. Ieri c'è stata la consegna ufficiale dell'attestato e della targa per il meritato terzo posto. «La Fondazione Geometri ci ha consegnato del materiale da poter analizzare per scegliere l'indirizzo scolastico da seguire il prossimo anno - ha spiegato Marcello Massari. - Da qui è nata la nostra volontà di partecipare al concorso». «Siamo partiti da diverse idee - ha continuato Eduard Baciu - che poi abbiamo rielaborato in una breve clip video realizzata con un programma gratuito in rete. Quando ci hanno comunicato la notizia della vittoria, siamo stati molto felici e trascorreremo l'ultimo giorno di scuola in gita a Mantova proprio per festeggiare l'importante risultato». Un lavoro ben fatto che mette in risalto le preoccupazioni degli adolescenti e le loro speranze: «Solo in mezzo alla tempesta più buia - dicono gli studenti - cercherai dentro di te e sentirai, sentirai chi potrà guidarti tra le sue braccia sicure verso il futuro, il tuo». «Sono piacevolmente sorpreso - ha commentato il sindaco Romano Freddi che ha partecipato alla cerimonia di premiazione ufficiale

- anzi è più corretto dire che sono molto orgoglioso del lavoro che hanno svolto con impegno perché conosco le capacità di questi ragazzi e soprattutto il valore degli insegnanti che li guidano. Sono contento soprattutto perché partecipare a questo progetto vi ha permesso e vi ha messo nelle condizioni di poter avere informazioni maggiori su ciò che vorrete fare da grandi, una scelta che sarà determinata anche dall'indirizzo scolastico che intraprenderete il prossimo anno». Oltre alla gita nel centro storico di Mantova, la classe riceverà in premio una lavagna interattiva

multimediale da lasciare in dotazione alla scuola. La dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Cortemaggiore Maria Antonietta Stellati ha detto: «E' stata un'esperienza nuova e un supporto utile per i nostri ragazzi, per scegliere in modo più semplice il proprio futuro. Iniziative come questa sono una guida anche per le scuole che devono organizzare un percorso di orientamento non sempre facile da gestire». Ha partecipato al momento di premiazione anche Pinuccia Scaglioni, consigliere comunale di maggioranza.

Valentina Paderni



Gli studenti della scuola di Villanova premiati al concorso nazionale "Georientiamoci"

Cortemaggiore, chiuso "Rugby a scuola": le lezioni, poi per un giorno tutti campioni

CORTEMAGGIORE - (l. t.) Si è concluso con il "Rugby Day Corte" il progetto "Rugby a scuola 2014" che ha coinvolto quasi tutte le classi della scuola elementare di Cortemaggiore. Nei mesi scorsi due istruttori del "Rugby Fiorenzuola", Chiara Sassi e Nicolò Sabini, hanno tenuto alcune sedute dimostrative che sono culminate in una giornata dedicata interamente al rugby: tutte le classi della primaria si sono date appuntamento al campo sportivo, accompagnate dagli insegnanti, e si sono affrontate in diversi incontri.

«Il progetto - ha spiegato Paolo Rocca, responsabile del mini-rugby della società fiorenzuolana - vuole portare questo sport nelle scuole, con l'obiettivo di far nascere una squadra scolastica e di far sperimentare i va-



lori di lealtà e di rispetto che il rugby richiede».

Rocca ha voluto sottolineare, anche per tranquillizzare i genitori e soprattutto le mamme, che il

rugby non è uno sport violento come si potrebbe pensare.

Testimonial d'eccezione il campione Fabio "Hogan" Berziera. Il campione ha la-



Alcuni dei bambini della scuola elementare di Cortemaggiore durante il "Rugby Day Corte" ritratti con Fabio "Hogan" Berziera (foto Lunardini)

sciato il suo autografo sulle magliette che il "Rugby Fiorenzuola" ha regalato ai ragazzi e prima di congedarsi da loro ha simulato una mischia "uno contro tutti".

SAN PIETRO IN CERRO Definita la giunta Domani si insedia il nuovo consiglio

SAN PIETRO IN CERRO - Definita la nuova giunta di San Pietro in Cerro, espressione dell'amministrazione comunale rinnovata dalle recenti elezioni. Il nuovo sindaco Manuela Sogni ha definito la squadra ristretta, che comprende solamente altre due persone. Lo stesso primo cittadino ha tenuto per sé le deleghe a Urbanistica, Lavori pubblici, Attività produttive, Cultura e Pubblica Istruzione, mentre il nuovo vicesindaco sarà Federico Palla, che avrà le deleghe a Bilancio e Politiche sociali. Infine, conferma da assessore per Davide Testa, che si occuperà di Sport, Valorizzazione del territorio e Protezione civile. A breve verranno assegnati anche gli ambiti di collaborazione per gli altri consiglieri di maggioranza, tutti eletti nella tornata elettorale che vedeva al via un'unica lista. A completare il consiglio comunale saranno Valentina Marchettini, Floriana Soreca, Blenda Fanzola, Daniele Rainieri, Davide Casarola, Egidio Merli, Matteo Devoti e Gabriele Bellingeri, che formano insieme ai membri di giunta la lista civica "Uniti per il nostro territorio".

Domani alle 20,30 in sala consiliare, nel frattempo, si terrà la seduta di insediamento del nuovo consiglio comunale, nel corso della quale verranno esplesate tutte le formalità burocratiche necessarie dopo le elezioni. Da primo cittadino, Manuela Sogni succede a Irina Ciammaichella.

Luca Ziliani